

La vecchiaia non è più il segno della saggezza, ma dell'incomprensione», ENNIO FLAIANO

FINE DELLA MEMORIA: intervista a Pierre Vidal-Naquet a proposito di olocausto, rimozioni, neofascismo. TRE DOMANDE: risponde Saverio Tutino. SCRITTORI GRECI: belli e moderni senza Partenone. PER GLI USA: da Machiavelli a Walzer. FLAVIO EMER: il cielo di un disabile. SCRITTORI D'ITALIA: Domenico Starnone. QUESTIONI DI VITA: dalla parte di Maria? VERDI: le rivelazioni di e/o. TEX E DYLAN DOG: Sergio Bonelli parla del made in Italy. SEGNI & SOGNI: fotografie di ieri

Sottintitolato di... Creste Pivetta, Redazione Antonio e Fiori, Martina G., Giorgio Caporali

POESIA: MIMNERMO

CHE VITA MAI

Che vita mai che gioia senza Afrodite d'oro? Chi io so morto quando non più mi stiano a cuore...

(da Imiti greci Garzanti)

RICEVUTI

ORESTE PIVETTA

Bastassero trecento lire

In terza pagina di questo inserto troverete un'intervista a Domenico Starnone...

Ma sono argomenti che dovrebbero offendere perché un giornale si giudica per quello che è...

Nel depresso decennio passato Repubblica celebrò la propria nascita con uno spot che mostrava un crotolo vestito da studente...

Giovanni Pellegrino Cavallo pazzo

IL LIBRO La provincia del Sud dalla caduta del fascismo agli anni '80 in una raccolta di racconti...

L'AUTORE "Un distinto signore - lettore colto e sottile, intento interprete di paesaggi, di tracce, di segni cacciatore ed eremita"

Maria Corti e Giovanni Pellegrino presenteranno il libro al Salone di Torino venerdì 21 maggio alle ore 13.00

EDIZIONI PIERO MANNI Via B. Mantello 36 Lecco Tel 0323/15929 Fax 314834

«Uomini ex» piuttosto che «Il gioco dei regni», le pagine dell'Unità su Togliatti piuttosto che le memorie di Koestler. Quanto pesano queste testimonianze nella formazione della più giovane generazione «di sinistra»

Ragazzi rossi?

ANTONELLA FIORI

CATERINA GINZBURG 23 anni, studentessa di filosofia a Roma

Non vuoi che si parli di te come la nipote di Natalia Ginzburg? Ma è inevitabile che, rispetto ad altri giovani della Sinistra giovanile, tu abbia vissuto in una famiglia speciale...

Il cosa? Ho provato grande emozione leggendo alcuni libri usciti di recente ad esempio quello di Clara Sereni...

E con una visione più distaccata? Che cosa provi, come ragazza di 23 anni, guardando alla generazione di giovani di cui si parla in quel libro...

Rispetto e curiosità: se non mi invadono per quello che tenevo uniti quegli uomini e quelle donne, rispetto perché se noi siamo qui lo dobbiamo anche a loro...

Politica però tu la fai, oltre tutto nell'organizzazione giovanile di un partito...

Si perché non mi sento sfiduciata? È innegabile tuttavia che la situazione, allora, fosse completamente diversa...

A proposito degli anni '80, che letture ti hanno formato, cambiato, fatto crescere?

Un libro su tutti gli altri: il mio stile di leggerezza dell'essere di Milan Kundera...

Che libri regali, di che libri discuti con i tuoi amici?

Ultimamente ho regalato appunto anche ai non amici il libro di Clara Sereni. Proprio per un desiderio di essere ricambiata per dire, ecco lo vengo dai...

ALESSANDRO VILLAMIRA, 22 anni, fondatore del circolo «Quadrato giovanile» Milano

Per far parte di un partito come il Pds, è importante conoscere la storia di quegli «uomini ex» che hanno combattuto contro il fascismo...

Credo che molti si sentano più irraggiunti di prima, quando gravano la Fgci.

L'Unità di recente ha dedicato molte pagine a Togliatti, in occasione del centenario della nascita. Le hai viste?

Sì, le ho lette con interesse. Togliatti per me è un grande per...

Sono stati pubblicati di recente libri che, ricorrendo spesso ad un intreccio tra biografia e romanzo, rievocano momenti e personaggi di una recente storia italiana ed europea...

E i giornali, dove trovi quel qualcosa che ti soddisfa di più?

Non c'è un quotidiano che trovi esaurientemente rispetto alle mie esigenze. Mi mancano gli «Scritti corsari» di Pasolini...

Come convinceresti una tua amica a leggere un libro su un gruppo di comunisti che hanno lavorato a Radio Praga?

Le direi che questo libro racconta per la prima volta una...

Rispetto a un'idea della politica intesa come esaltazione di un'esperienza collettiva nel segno della solidarietà e della giustizia sociale...

Se si parla della generazione del dopoguerra vorrei citare anche il libro di Foa...

Che cosa ti aspetti da un giornale come l'Unità, cosa non vorresti?

Maggior attenzione al mondo dei giovani alle scuole, all'università, al volontariato...

NICOLA ZINGARETTI, 27 anni, coordinatore nazionale della sinistra giovanile Roma

Che cosa ti ha colpito di più nella lettura di libri come quello della Sereni o di Fiori?

La scoperta di quanto ancora sia stata superficiale l'analisi della storia di quegli anni...

La vedi come una cosa positiva?

Sì perché questa crisi è sintomo dello stesso tempo di una richiesta di moralità...

Manca però, in questi anni, il riconoscimento dei giovani in un simbolo, che non siano quelli della destra...

Al Berlinguer dell'alternativa che credo abbia segnato una generazione di giovani comunisti e a Pasolini per la sua tensione morale e ideale.

Difficilissima domanda: che cosa accadrà alla sinistra, dove andranno i giovani nei prossimi anni?

Nei prossimi anni ci giochiamo tutta la potenzialità che abbiamo di dialogare con loro...

Sì dice che la generazione dei trentenni, cui tu appartieni, abbia «bucato» un po' tutti gli appuntamenti importanti per la sinistra degli ultimi anni...

MARCO SORRENTINO, 28 anni, Torino coordinatore regionale della sinistra giovanile

Si dice che la generazione dei trentenni, cui tu appartieni, abbia «bucato» un po' tutti gli appuntamenti importanti per la sinistra degli ultimi anni...

È vero. Frazzino piccolissimo nel '68, banalissimo quando ero no la sinistra vittoriosa al liceo...

E i giornali, dove trovi quel qualcosa che ti soddisfa di più?

Non c'è un quotidiano che trovi esaurientemente rispetto alle mie esigenze. Mi mancano gli «Scritti corsari» di Pasolini...

Come convinceresti una tua amica a leggere un libro su un gruppo di comunisti che hanno lavorato a Radio Praga?

Le direi che questo libro racconta per la prima volta una...

Rispetto a un'idea della politica intesa come esaltazione di un'esperienza collettiva nel segno della solidarietà e della giustizia sociale...

Se si parla della generazione del dopoguerra vorrei citare anche il libro di Foa...

Che cosa ti aspetti da un giornale come l'Unità, cosa non vorresti?

Maggior attenzione al mondo dei giovani alle scuole, all'università, al volontariato...

NICOLA ZINGARETTI, 27 anni, coordinatore nazionale della sinistra giovanile Roma

Che cosa ti ha colpito di più nella lettura di libri come quello della Sereni o di Fiori?

La scoperta di quanto ancora sia stata superficiale l'analisi della storia di quegli anni...

La vedi come una cosa positiva?

Sì perché questa crisi è sintomo dello stesso tempo di una richiesta di moralità...

Manca però, in questi anni, il riconoscimento dei giovani in un simbolo, che non siano quelli della destra...

Al Berlinguer dell'alternativa che credo abbia segnato una generazione di giovani comunisti e a Pasolini per la sua tensione morale e ideale.

Difficilissima domanda: che cosa accadrà alla sinistra, dove andranno i giovani nei prossimi anni?

Nei prossimi anni ci giochiamo tutta la potenzialità che abbiamo di dialogare con loro...

Sì dice che la generazione dei trentenni, cui tu appartieni, abbia «bucato» un po' tutti gli appuntamenti importanti per la sinistra degli ultimi anni...

MARCO SORRENTINO, 28 anni, Torino coordinatore regionale della sinistra giovanile

Si dice che la generazione dei trentenni, cui tu appartieni, abbia «bucato» un po' tutti gli appuntamenti importanti per la sinistra degli ultimi anni...

È vero. Frazzino piccolissimo nel '68, banalissimo quando ero no la sinistra vittoriosa al liceo...

ECONOMICI

GRAZIA CHERCHI

Truman Capote Che bella vita!

Parlando in modo particolare le biografie non mi ero accorta nel 1989 che Frassinelli aveva pubblicato quella di Truman Capote per mano del giornalista americano Gerald Clarke...

Amv anno poi a quel romanzo «A sangue freddo» di Truman Capote, modello di stile e di stile, che ha inaugurato un nuovo genere letterario e la cui storia ha preso un'impetuosa via di non facile ritorno...

Il ritratto che Clarke traccia di questo scrittore sregolato e geniale suona venturoso e convincente cogliendone assai bene il biografo della sua misura unica di infantile e demagogico geniale e mitomane sempre e invano alla ricerca di affetto e protezione...



Truman Capote

te ha quarant'anni ed è il momento di un divo del cinema (la riviera americana)...

Il libro inizia con l'infanzia di Truman segnata atrocemente dal rapporto con la madre crudele, invola e bellissima (che alcolizzata succederà a 19 anni) vediamolo poi diciotto...

La scoperta di quanto ancora sia stata superficiale l'analisi della storia di quegli anni. Abbiamo rimosso la storia dei paesi del Nord, ma noi non facciamo parte di quella storia...

Provvi distacco, rispetto, nostalgia?

Direi un certo orgoglio perché anche in una situazione drammatica ci ha sempre contraddistinto una grande originalità nell'esilio.

Negli anni '90 c'è un allontanamento dei giovani dalla politica...

È il gusto che sia convinto che gli anni '80 sono quelli del crollo dell'etica. Una conferma del fatto che quando la politica e lo scambio ipocritica la sinistra perde il rapporto con le giovani generazioni...

La vedi come una cosa positiva?

Sì perché questa crisi è sintomo dello stesso tempo di una richiesta di moralità...

Manca però, in questi anni, il riconoscimento dei giovani in un simbolo, che non siano quelli della destra...

Al Berlinguer dell'alternativa che credo abbia segnato una generazione di giovani comunisti e a Pasolini per la sua tensione morale e ideale.

Difficilissima domanda: che cosa accadrà alla sinistra, dove andranno i giovani nei prossimi anni?

Nei prossimi anni ci giochiamo tutta la potenzialità che abbiamo di dialogare con loro...

Sì dice che la generazione dei trentenni, cui tu appartieni, abbia «bucato» un po' tutti gli appuntamenti importanti per la sinistra degli ultimi anni...

Gerald Clarke Truman Capote, Sperling & Kupfer, pagg. 175 lire 11.500



Disegno di Scarabottolo

sonaggio politico, che si è distaccato molto bene in un momento difficile ed è riuscito a traghettare il Pci in una nuova dimensione democratica...

Qualcuno lo ha fatto, magari non proprio pensando che quelle idee fossero ideali.

No non ancora.

Quello della Costituente nel l'immediato dopoguerra una fase in continuo movimento molto vivace.

Lavori in un'associazione vicina al Pds ma anche a stretto contatto con gli studenti. Che rapporto si stabilisce oggi tra i giovani e un partito?

Al giovani oggi non interessa entrare in un partito nei partiti questo è sicuramente ciò che si avverte. Ma è anche vero che ai giovani è stato dato ben poco spazio nei partiti.

Veniamo ai libri. A quali autori ti senti legato?

A Gramsci, alle Lettere dal carcere che credo proprio mi abbia formato sempre per la tensione ideale di cui parlavamo prima e poi non rinnego l'importanza che ha avuto per me l'ermine di Hesse da l'amicizia a sudl'artha

Parte dal desiderio di trovare le similitudini di esperienze vis